

avanzo economico finale - dedotte le imposte dell'esercizio - di € 3.038.274,20, come risulta anche dalla situazione patrimoniale.

Per quanto attiene in modo particolare gli ammortamenti il Collegio ha verificato che le relative quote risultano determinate in base ai coefficienti stabiliti con la deliberazione n. 28 del 24-7-1978, approvata dal Ministero vigilante e dal Tesoro. Il fondo svalutazione crediti è congruo in relazione all'ammontare dei crediti a fine esercizio.

Si rileva inoltre che i proventi e oneri straordinari sono essenzialmente dovuti al patrimonio dell'ex IMGC confluito nell'INRIM e alle rettifiche dei residui.

Il Collegio attesta infine che la quota per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale corrisponde agli obblighi assunti dall'Ente nei confronti dei propri dipendenti sulla base delle posizioni giuridiche ed economiche acquisite dal personale stesso ai sensi della vigente normativa per le maggiorazioni di competenza dell'esercizio.

* * * * *

I tre conti tipici che costituiscono il conto consuntivo dell'anno 2008 evidenziano le risultanze gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale che trovano attestazione nei seguenti dati riassuntivi:

- Avanzo finanziario di competenza	€	1.011.529,68
- Avanzo di amministrazione	€	4.571.078,45
- Avanzo economico	€	3.038.274,20

6.- CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio, premesso che ha seguito l'attività dell'Istituto durante l'esercizio ed ha proceduto alle prescritte verifiche di cassa e dei documenti contabili, esprime, dal punto di vista tecnico-contabile, parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2008, con le osservazioni e le riserve in precedenza formulate.

Omissis

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Pastore dr.ssa Annamaria) Annamaria Pastore
(Tatò dr. Gaetano) Gaetano Tatò
(Peri dr.ssa Roberta) Roberto Peri

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

1 – PRESENTAZIONE

Il decreto legislativo n. 38/2004, istitutivo dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), definisce l'INRIM come Ente pubblico nazionale con il compito di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica nei campi della metrologia; di ricoprire le funzioni d'istituto metrologico primario, già di competenza dell'Istituto di Metrologia Gustavo Colonnetti del CNR e dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris ai sensi della legge n. 273/1991; di valorizzare, diffondere e trasferire le conoscenze acquisite nella scienza delle misure e nella ricerca sui materiali, per favorire lo sviluppo del sistema Italia nelle sue varie componenti. L'INRIM, operativo dal 01/01/2006, costituisce quindi il presidio di quasi tutta la metrologia scientifica in Italia, restandone escluso il campo delle radiazioni ionizzanti ricoperto dall'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI) dell'ENEA.

Nel 2008 l'INRIM ha completato la sua organizzazione e ha cercato di avviare attività di tipo trasversale alle Divisioni per una più efficace interfaccia con i grandi temi di interesse della Comunità Europea e dei programmi nazionali.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, il contributo ordinario del Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR), inizialmente previsto di 17.171 k€, è stato reso noto il 23 dicembre 2008, a piano triennale 2009÷2011 già approvato, con un'assegnazione definitiva di 20.424 k€ per il 2008, con un incremento di 3.253 k€ rispetto alle previsioni, indicando come di consueto per il 2009 il 98% dell'ammontare 2008; si è determinato in tal modo un rilevante avanzo di amministrazione per il 2008.

Per poter svolgere i suoi compiti di Istituto Nazionale di Metrologia che comprendono la ricerca, il mantenimento e la disseminazione delle unità di misura, la partecipazione agli organismi internazionali di coordinamento, la collaborazione con altri istituti esteri simili, il trasferimento di tecnologia verso utenti scientifici, imprese e servizi, l'opera continua per garantire l'infrastruttura metrologica allo sviluppo del Paese e una distribuzione di servizi di alta qualità, l'INRIM, come negli anni precedenti, ha cercato di accrescere l'autofinanziamento, in particolare

cogliendo l'occasione offerta da progetti cofinanziati europei, nazionali e regionali. Questi favoriscono lo sviluppo delle collaborazioni scientifiche con Università e Istituti di ricerca aventi finalità scientifiche e tecnologiche complementari, aiutano a mantenere su alti livelli la qualità delle proprie attività, favoriscono un uso integrato di risorse, costituiscono inoltre una via interessante allo sviluppo dei collegamenti con il mondo imprenditoriale, nella prospettiva di trasferire in modo più efficiente le conoscenze acquisite e le tecnologie sviluppate. Tuttavia i cofinanziamenti non possono sopperire se non in parte alle necessità della ricerca istituzionale alle attività di mantenimento dei campioni.

Questo vasto impegno è avvenuto nonostante l'effettiva continua riduzione di personale e le incertezze durate alcuni mesi circa la possibilità di ricupero di risorse umane attraverso procedimenti di assunzione e stabilizzazione. Queste pesanti criticità non hanno tuttavia impedito una presenza importante nella cooperazione/competizione Europea che in particolare, nell'ambito di un'iniziativa ERA NET Plus del VII PQ, ha visto l'effettivo avvio di iMERA Plus al quale hanno aderito 22 Istituti dell'area europea EURAMET e.V., il cui programma scientifico è lo *European Metrology Research Program* (EMRP). iMERA Plus coprirà un orizzonte temporale triennale (2008-2010) ed è premessa all'attivazione di un art. 169 del trattato Europeo in area metrologica che è in fase di approvazione al Parlamento Europeo e si prevede di avviare concretamente all'inizio del 2010.

Con la fine del 2008 si è concluso il progetto ERANET- iMERA del VI Programma Quadro, che ha posto le basi dei successivi programmi di metrologia coordinati in ambito europeo.

I programmi di iMERA Plus, alla cui elaborazione ha partecipato con grande impegno il personale scientifico dell'INRIM, riguardano Unità SI, Salute, Lunghezza, Elettromagnetismo. I singoli progetti, selezionati con graduatoria da un comitato esterno e approvati dalla CE alla fine del 2007, hanno confermato l'importanza dedicata alla determinazione di alcune costanti fisiche naturali (N_A , R , k_B , e , h) sulle prime tre delle quali è impegnato pure l'INRIM, allo sviluppo di un campione quantico in fotometria e alla realizzazione di campioni ottici di frequenza basati sulla invarianza dei livelli di energia degli atomi sui quali anche l'INRIM è attivo. La presenza dell'INRIM è stata significativa nell'area salute, nonostante la mancanza di una solida tradizione, mentre la presenza è stata forte nei programmi dell'ambito elettromagnetico e meccanico, è stata

confermata l'importanza delle conoscenze sui materiali e delle nanotecnologie per la ricerca in queste aree. Meccanica quantistica, nanotecnologie e scienza dei materiali continuano quindi a ricoprire un ruolo essenziale nelle ricerche avanzate della metrologia.

L'applicazione della metrologia alla medicina, in particolare alla salute e alla biologia, dove si assiste a un progressivo ampliamento delle conoscenze e a una fortissima innovazione tecnologica, è un settore nel quale l'INRIM ha avviato varie iniziative: dalla presenza in iMERA Plus (progetto REGENMED) allo sviluppo con fondi Regionali di laboratori per la medicina rigenerativa e la biomedicina, a biosensori e standard per acquisire capacità di caratterizzazione di dispositivi e apparati, di sperimentazione e validazione di metodiche e procedure. L'individuazione e il perseguimento nel campo della chimica delle attività metrologiche di maggior valore aggiunto permane come un obiettivo importante, essendo questo un settore d'interesse per la salute, la sicurezza e l'ambiente e dove l'INRIM deve rinforzare le collaborazioni con altre istituzioni per poter svolgere un lavoro efficace.

Sempre nell'ambito del VII PQ si segnalano le partecipazioni su progetti riguardanti la refrigerazione magnetica a temperatura ambiente e la metrologia dimensionale applicata alle macchine utensili. Si menzionano ancora i progressi sui dispositivi innovativi spesso di tipo quantistico sviluppati con sperimentazioni originali, le indagini approfondite sulla dinamica di magnetizzazione estese alle alte frequenze e sul processo d'isteresi e il particolare interesse destato dalle competenze dell'INRIM nell'ambito dei materiali nanostrutturati.

Nelle applicazioni della ricerca l'INRIM è stato impegnato su diversi ambiti tra i quali di particolare rilievo quello aerospaziale con i programmi del sistema di navigazione satellitare GALILEO per quanto riguarda scale di tempo e campioni atomici di frequenza, progetti sviluppati su richiesta dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), in contratti ASI e anche in collaborazione con Alenia Spazio e operando attraverso il Consorzio Torino Time, infine con le ricerche di metrologia dimensionale e dei propulsori ionici per le missioni GAIA e LISA.

Alla fine del 2008 è stato ottenuto dalla Compagnia di San Paolo un finanziamento per l'acquisizione di un nuovo laboratorio di microscopia elettronica e di nanofabbricazione mediante fasci ionici ed elettronici ed un sistema di diffrazione a raggi X. Si tratta di un laboratorio unico

in Piemonte che è stato fortemente sostenuto dagli Atenei Piemontesi e che sarà aperto a utenti Regionali e extraregionali.

L'avanzo di amministrazione determinatosi all'inizio del 2008 è stato utilizzato per una cifra di 1 M€ per finanziare dei progetti interni – 6 “investimenti rilevanti” e 7 “nuove idee” – in base a graduatorie definite da commissari esterni. Per le “nuove idee” è stata prevista anche una valutazione dei risultati conseguiti a un anno di distanza dalle assegnazioni delle risorse.

Per rafforzare la rete di giovani ricercatori, l'INRIM, con gli altri Enti di ricerca presenti in Piemonte, ha siglato un accordo con la Regione Piemonte per il cofinanziamento di assegni di ricerca e *visiting scientist* che si svilupperà concretamente nel 2009.

L'Amministrazione e Servizi generali ha continuato nell'attività di raccordo delle procedure amministrative già in uso negli Istituti confluiti nell'INRIM, nelle numerose attività di gestione del personale e di selezione di nuove forze attraverso borse di studio, assegni di ricerca e contratti a tempo determinato, assistenza a contratti e convenzioni con altri Enti e con la Regione Piemonte. Si è inoltre impegnata nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e dei nuovi impianti.

Il Servizio Accreditamento laboratori ha continuato a svolgere le sue attività incrementandole e come SIT ha superato con successo la visita ispettiva da parte della *European co-operation for accreditation* tranne che per la riconosciuta non conformità alla richiesta che avesse personalità giuridica con indipendenza dall'Istituto metrologico di cui alla fine del 2008 ancora faceva parte. Nel 2008 si è molto operato per giungere alla costituzione di una organizzazione indipendente di tipo pubblico, ma senza scopo di lucro e aperta anche ai privati, capace di muoversi agilmente per realizzare con altre realtà l'Ente unico nazionale di accreditamento indicato dal regolamento Europeo n. 765/2008. Per conseguire questi fini stretti contatti sono stati avviati con Istituto Superiore di Sanità, ENEA, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino e Università di Cassino.

Nelle sue funzioni d'istituto metrologico primario, l'INRIM ha continuato a svolgere anche importanti e onerose attività, essenziali al sistema produttivo del paese:

- la partecipazione alla costruzione di un'infrastruttura metrologica sopranazionale, attraverso il *Mutual Recognition Arrangement* (MRA) del CIPM, firmato nel 1999, è di grande importanza

per eliminare barriere commerciali e rafforzare il sistema produttivo italiano. Il mutuo riconoscimento dei campioni nazionali di misura e dei certificati di taratura e di misura pone le basi per l'equivalenza delle misure a livello internazionale.

- l'INRIM ha ereditato da IEN e IMGC il compito di offrire al Paese servizi di taratura, prova e accreditamento. La realizzazione delle infrastrutture metrologiche, l'offerta dei servizi di taratura e il trasferimento di *know how* alle imprese dovrà trovare un rafforzamento, in accordo con il decreto istitutivo, attraverso convenzioni di sostegno a queste attività tra MIUR, Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) e INRIM. Per i rapporti con il MiSE, che ha designato due membri del Consiglio di Amministrazione dell'INRIM, speciali intese dovranno essere raggiunte anche per il coordinamento con l'INMRI dell'ENEA.

I progetti di ricerca e tecnici svolti hanno fondato la loro credibilità sulla presenza di rilevanti conoscenze acquisite tra un personale altamente qualificato e sul funzionamento di numerosi laboratori in buona parte equipaggiati con strumentazione moderna e dotati di sistemi per lo sviluppo di tecnologie avanzate da utilizzarsi anche per la ricerca e l'applicazione future. Non sono stati purtroppo risolti i problemi urgenti per quanto riguarda il personale con contratto a tempo indeterminato, che nel 2008 ha continuato a diminuire e solo ora è stata tracciata una via per la soluzione. Si sta quindi accumulando una grave insufficienza di risorse umane, che richiede interventi urgenti al fine di assicurare una congruità di queste risorse rispetto ai compiti affidati e agli obiettivi che l'INRIM è impegnato a perseguire.

2 - RISULTANZE COMPLESSIVE

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2008 riassume, come di consueto, il quadro complessivo della gestione che risulta così sintetizzato:

– avanzo finanziario di	€	4.571.078,45
– avanzo di cassa di	€	11.221.113,75
– avanzo economico di	€	3.038.274,20

Su questi risultati è opportuno fare alcune considerazioni. In prima istanza la rappresentazione analitica dell'avanzo finanziario risulta dalla "situazione amministrativa" che viene riportata nel seguito, precisando che la maggior parte del risultato di gestione deriva dalla comunicazione del contributo ministeriale intervenuta a fine esercizio, il 23 dicembre 2008.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			+	€	10.394.152,04
Riscossioni					
– in conto competenza	€	25.731.681,70			
– in conto residui	"	3.897.324,19			
			+	"	29.629.005,89
Pagamenti					
– in conto competenza	€	22.990.145,42			
– in conto residui	"	5.811.898,76			
			-	"	28.802.044,18
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			+	€	11.221.113,75
Residui attivi					
– degli esercizi precedenti	€	1.644.270,92			
– dell'esercizio	"	7.093.006,13			
			+	"	8.737.277,05
Residui passivi					
– degli esercizi precedenti	€	6.564.299,62			
– dell'esercizio	"	8.823.012,73			
			-	"	15.387.312,35
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			+	€	4.571.078,45

In sintesi la situazione finanziaria può essere così rappresentata:

- avanzo finanziario di competenza	+	€	1.011.529,68
- minori residui attivi	-	"	62.930,82
- minori residui passivi	+	"	502.273,44
- avanzo finanziario esercizio precedente	+	"	3.120.206,15
Totale avanzo finanziario esercizio 2008	+	€	4.571.078,45

Le risultanze del primo biennio di attività dell'INRIM, relativamente alla parte di competenza, sono comprese nella tabella che segue e che riporta una analisi generale delle entrate e delle spese.

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO							
TIT.	ENTRATE			TIT.	USCITE		
		2007	2008			2007	2008
	Avanzo di amministrazione	1.499,5	3.120,2		Disavanzo di amministrazione presunto	-	-
	Entrate correnti				I Spese correnti		
I	Trasferimenti correnti	20.548,6	21.152,3		personale	13.695,0	12.727,2
II	Altre entrate	4.183,4	7.236,2		altre	7.135,1	8.570,8
	Tot. entrate correnti	24.732,0	28.388,5		Tot. spese correnti	20.830,1	21.298,0
III	Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	1,0	-	II	Spese in c/ capitale	2.743,2	6.097,9
IV	Trasferimenti in conto capitale	21,0	19,0	III	Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-
V	Accensione di prestiti	-	-		Tot. spese c/capitale	2.743,2	6.097,9
	Tot. entrate c/capitale	22,0	19,0		IV Partite di giro	4.724,6	4.417,2
VI	Partite di giro	4.724,6	4.417,2		Totale Uscite	28.297,9	31.813,1
	Totale Entrate	30.978,1	35.944,9		Avanzo finanziario	2.680,2	4.131,8
	Disavanzo finanziario	-	-		Totale a pareggio	30.978,1	35.944,9
	Totale a pareggio	30.978,1	35.944,9				

Sulla base di questa tabella si può ora procedere a una analisi dei singoli movimenti finanziari dell'entrata e della spesa.

3 - ANALISI DELLE ENTRATE

Il contributo ordinario di funzionamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca risulta accertato in € 20.423.825; sono inoltre stati assegnati € 24.766 a titolo di integrazione degli emolumenti ai titolari di assegni di ricerca ed € 64.267 per la copertura dei costi relativi alle assunzioni in deroga in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito con modificazioni nella Legge 25 ottobre 2007, n. 176. La comunicazione relativa all'importo del contributo ordinario è stata effettuata nel mese di dicembre e pertanto non è stato possibile effettuare un provvedimento di variazioni atto a recepire il maggior contributo e a stanziare – sul versante della spesa - le cifre necessarie alla realizzazione dei programmi di attività.

L'ulteriore finanziamento - sulla base della domanda presentata dall'Istituto per la concessione di contributi di funzionamento agli istituti scientifici speciali – non è stato assegnato; di conseguenza al cap. 2 dell'entrata si registra unicamente l'introito relativo ai progetti di cui al bando PRIN 2007 finanziati dal MIUR.

Tra i trasferimenti correnti, occorre evidenziare l'accertamento di € 492.890,90 derivante dai finanziamenti della Regione Piemonte per progetti di ricerca (TIPE, WISE CELL, YTRO), oltre al consueto finanziamento regionale per la promozione di attività ed iniziative culturali e scientifiche (€ 21.000) e ai contributi per l'organizzazione di due convegni (€ 25.000).

Le entrate relative alla vendita di beni e alla prestazione di servizi (cat. V) registrano nel loro complesso un aumento rispetto alle previsioni iniziali, che si registra essenzialmente alle voci relative agli introiti derivanti da prove, tarature e consulenze, contratti di ricerca con enti pubblici e con la Commissione della Comunità Europea; si confermano le entrate derivanti da contratti stipulati con privati nonostante la difficile situazione di mercato.

I flussi finanziari derivanti dalle entrate della categoria in esame dimostrano, nonostante le difficoltà derivanti dal sempre maggior impegno sul piano delle attività istituzionali e dalla flessione di mercato, la costante attenzione dell'Ente nella ricerca di qualificate forme di autofinanziamento. Si precisa inoltre che, nella determinazione delle tariffe per prestazioni a pagamento, è in programma un adeguamento delle medesime, nonché una nuova determinazione

delle tipologie di prestazioni tenendo sempre conto delle raccomandazioni della Corte dei Conti per cui gli enti pubblici devono considerare sia le tariffe praticate - per analoghe prestazioni - da organismi nazionali ed esteri, sia la circostanza che, non avendo fini di lucro, devono stabilire prezzi che risultino competitivi, nonché degli oneri di personale, di ammortamento, delle spese generali e dei costi direttamente imputabili o afferenti all'esecuzione delle prestazioni. E' comunque costante l'attenzione dell'Ente nell'operare una selezione di queste attività esterne, che sono anche considerate come una necessaria verifica delle competenze maturate all'interno.

Le entrate in discorso trovano una più analitica dimostrazione nella tabella che segue, dove la fatturazione dei proventi è ripartita per le Divisioni e il Servizio Accreditamento di Laboratori nei quali è articolata l'attività scientifica e di servizi dell'Istituto.

La struttura Amministrazione e servizi generali non svolge attività che danno luogo a proventi.

Introiti per prestazioni a pagamento nel 2008 (importi in migliaia di euro)

<i>Divisione Struttura</i>	<i>Tarature, prove, accreditamento, altre prestazioni</i>	<i>Contratti di ricerca</i>	<i>Totale</i>
Elettromagnetismo	662,59	371,26	1.033,85
Meccanica	514,83	224,64	739,47
Ottica	223,16	891,62	1.114,78
Termodinamica	463,31	312,94	776,25
Servizio Accreditamento Laboratori	1.175,15	-	1.175,15
Altre entrate	4,05	-	4,05
TOTALE	3.043,09	1.800,46	4.843,55

Per quanto concerne i redditi e proventi patrimoniali (cat. VI), gli accertamenti relativi alle entrate derivanti da affitti di immobili confermano le previsioni iniziali.

Le entrate che si registrano alla categoria VII per "Recuperi e rimborsi diversi" sono relative ai recuperi delle spese di utenza (riscaldamento, pulizia, energia elettrica, ecc.) riguardanti i contratti di locazione attivi in corso e, pertanto, strettamente collegate alle spese sostenute.

Al cap. 16 viene registrata l'IVA relativa agli acquisti di beni per l'esercizio dell'attività commerciale, così come indicato nella nota del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 15 gennaio 1998, prot. 11.RIC..

Le "Entrate non classificabili in altre voci" (cat. VIII), riguardano prevalentemente i contributi della Compagnia di San Paolo per la realizzazione di particolari progetti di ricerca e, in dettaglio:

- NanoFab Piemonte: Laboratorio Piemontese di nanofabbricazione a fasci elettronici e ionici € 1.200.000;
- Confronti di tempo a n pico-secondo in fibra ottica con cancellazione di rumore: € 400.000;
- Un campione atomico per l'unità di massa, il Kilogrammo, nel sistema internazionale: € 100.000;
- Applicazione di stati *iper-entangled* alla realizzazione di schemi crittografici quantistici ed allo studio dei fondamenti della meccanica quantistica: € 100.000 comprensivi dell'importo di un assegno di ricerca biennale.

L'andamento delle entrate per il triennio 2006÷2008 - con la percentuale di incidenza - è illustrato nella tabella e nei grafici che seguono.

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO							
TIT.	ENTRATE						
		2006	%	2007	%	2008	%
I	<u>Trasferimenti correnti</u>						
	Cat. I	20.225,6	65,52	19.952,0	67,68	20.613,4	62,80
	Cat. II	1.668,4	5,40	567,4	1,93	538,9	1,64
	Cat. III	-	-	-	-	-	-
	Cat. IV	99,0	0,32	29,2	0,10	-	-
II	<u>Altre entrate</u>						
	Cat. V	3.241,6	10,50	3.467,8	11,76	4.824,6	14,70
	Cat. VI	202,3	0,66	205,6	0,70	209,2	0,64
	Cat. VII	1.575,8	5,10	487,5	1,65	393,8	1,19
	Cat. VIII	59,00	0,19	22,5	0,08	1.808,6	5,51
	Tot. Entrate correnti	27.071,7	87,69	24.732,0	83,90	28.388,5	86,48
III	<u>Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti</u>	13,0	0,04	1,0	0,01	-	-
IV	<u>Trasferimenti conto capitale</u>	-	-	21,0	0,06	19,0	0,06
V	<u>Accensione di prestiti</u>	-	-	-	-	-	-
	Tot. entrate c/capitale	13,0	0,04	22,0	0,07	19,0	0,06
VI	<u>Partite di giro</u>	3.789,0	12,27	4.724,6	16,03	4.417,2	13,46
	Totale entrate	30.873,7	100,00	29.478,6	100,00	32.824,7	100,00

